

## DIFESA CILIEGIO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>BATTERIOSI</b>			
<b>CANCRO BATTERICO</b> ( <i>Pseudomonas ssp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura; -Eliminare e bruciare le parti infette; -Evitare l'impianto con le cv. Più sensibili. <b>CHIMICO:</b> -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia dove si attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>CORINEO</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; -Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. <b>CHIMICO:</b> -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia dove si attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1) Ziram (2) Thiram (2)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un intervento all'anno con ditiocarbammati, da effettuarsi prima della scamicatura
<b>CILINDROSPORIOSI</b> ( <i>Cylindrosporium padi</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Normalmente gli interventi contro il corineo controllano anche questo patogeno; -In caso di forte infestazione, accertata visivamente, è ammesso intervenire specificamente utilizzando i prodotti consentiti.	Prodotti rameici (1) Dodina	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità
<b>MONILIA</b> ( <i>Monilia spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Concimazioni azotate equilibrate; -Eliminazione delle parti infette. <b>CHIMICO:</b> -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia che attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici (1) Bitertanol (2) Propiconazolo (2) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) (3) Cyprodinil + Fludioxinil (4) Pyraclostrobin+Boscalid (5) Fenexamid	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. (3) Non utilizzare formulati XN R63 (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>FITOFAGI</b>			
<b>AFIDE NERO</b> ( <i>Myzus cerasi</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate. <b>BIOLOGICO:</b> -Salvaguardia dei predatori e parassitoidi naturali. <b>CHIMICO:</b> -In assenza di accartocciamenti fogliari, il contenimento delle infestazioni iniziali può essere fatto con lavaggi di acqua e bagnanti; -E' possibile Intervenire nelle immediate fasi post-fiorali una volta individuata la presenza di fondatrici edelle prime colonie; -E' consigliabile effettuare trattamenti localizzati; -E' ammesso l'utilizzo dei neonicotinoidi in zone soggette a elevate infestazioni afidiche. Da utilizzare nella fase fenologica dei bottoni rosa.	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Fluvalinate (2) Thiametoxam (3) Pirimicarb Piretro naturale	(1) Al massimo 1 intervento all'anno, massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre fioritura. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>FITOFAGI</b>			
<b>COCCINIGLIA BIANCA</b> <i>(Psedaulacaspis pentagona)</i> <b>COCCINIGLIA DI S. JOSE'</b> <i>(Comstockaspis pernicios)</i>	<b>AGRONOMICO:</b> - Cocciniglia bianca: spazzolature su branche e tronco. - Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. <b>CHIMICO:</b> <b>Cocciniglia S. Josè:</b> - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>-Intervenire in caso di accerata presenza su qualsiasi organo vegetale.</b> <b>Cocciniglia bianca:</b> - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>-Intervenire in caso di accertata presenza</b> sulle neanidi della 1° o, in alternativa, della 2° generazione, in corrispondenza del periodo di massima fuoriuscita.	Polisolfuro di Calcio (1) Olio minerale Fosmet (2) Spirotetramat (3)	(1) Considerare il trattamento valido anche per il contenimento di monilia e corineo. <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>MOSCA</b> <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<b>BIOTECNICO:</b> - Interventi su base comprensoriale; cattura massale con trappole gialle attivate con diffusori di esca proteica. Tre cinque trappole per pianta. <b>CHIMICO:</b> <b>-Uso di trappole con attrattivo sessuale per il monitoraggio dei voli da inizio aprile fino alla raccolta;</b> -Controllo delle punture fertili; <b>-Intervenire in fase di invaiatura al superamento della soglia di cattura di 10 maschi /trappola/settimana.</b>	Esca proteica attivata con Piretroidi registrati sulla coltura e sull'avversità o con Dimetoato (3) Piretro naturale Etofenprox (1) Thiametoxam (2) Fosmet (4)	<b>(1) Tra Etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno.</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(3) Utilizzabile solamente per l'attivazione dell'esca esca proteica</b> <b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità</b>
<b>CAPNODE</b> <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	<b>AGRONOMICO:</b> -Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; -Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; -Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali.		<b>Nessun intervento chimico</b>
<b>NEMATODI GALLIGENI</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<b>AGRONOMICI:</b> -Utilizzare piante certificate; - Controllare lo stato delle radici prima della messa a dimora; - In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare; -Portinnesti resistenti (compatibili); -Campionamento e indagini di laboratorio del terreno ove si intende impiantare il cilegeto.		